

AMBIENTE

Apri la prima scuola illuminata solo da led

■ È nata la prima scuola italiana completamente illuminata a led: è la sede di Nova Terra, a Buccinasco nel milanese. La struttura scolastica - viene spiegato in una nota - è realizzata con materiali ecocompatibili ed è illuminata con tecnologia light emitting diode, appunto led. La luce «diffusa in maniera assolutamente uniforme ha caratteristiche che la rendono all'avanguardia per quanto riguarda le politiche ambientali del futuro in conformità al protocollo di Kyoto». I led - è sottolineato nel comunicato - non emettono raggi ultravioletti e infrarossi e garantiscono un risparmio energetico del 50 per cento rispetto alle lampadine a basso consumo, dell'85 per cento rispetto a quelle a incandescenza e hanno una durata nel tempo fino a 50mila ore contro, le circa duemila di quelle tradizionali.

«La scuola è il luogo eccezionale in cui si intro-

A BUCCINASCO Il nuovo istituto avrà sei aule, una palestra e un refettorio.

Formigoni: «Un altro passo per mettere al centro la persona e la sua libertà»

ducono i ragazzi al senso della vita» ha commentato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, durante l'inaugurazione, alla quale erano presenti anche il vicepresidente della Camera, Maurizio Lupi, l'onorevole Valentina Aprea, il consigliere regionale Mario Sala, il presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dapei, sindaci e rappresentanti delle amministrazioni locali e l'attore Franco Nero. «La questione educativa - ha aggiunto il presidente della Lombardia - è centrale. Il mondo può avere tutti i problemi possibili, attraversare fasi di crisi e momenti difficili, ma il bisogno di essere educati rimane centrale. La sfida che abbiamo di fronte è quindi quella di riportare al centro la persona, la sua libertà e responsabilità». «Regione Lombardia - ha aggiunto Formigoni - vuole essere al fianco dei genitori che hanno così a cuore l'educazione dei propri figli. E proprio con questo obiettivo abbiamo studiato strumenti che potessero concretamente lasciare liberi i genitori di scegliere la scuola migliore».